

Mal di schiena: confermata l'efficacia della chiropratica

Avete mal di schiena e magari il dolore si irradia nella gamba? A questo punto alcuni si affidano ancora ai farmaci antiinfiammatori, che non sempre funzionano e agiscono solo sui sintomi e sovente hanno importanti effetti collaterali. E c'è anche chi attende che il problema «si risolva da solo» e in tal modo ne favorisce l'aggravamento. La chiropratica può essere la corretta soluzione perché ricerca le cause degli squilibri funzionali che provocano problemi alla colonna vertebrale.

Attività lavorative, sedentarietà, posture scorrette, stress, incidenti, attività sportive condotte in modo inadeguato, malocclusione dentale, pos-

sono causare la perdita della fisiologica mobilità delle ossa della colonna vertebrale, provocando irritazione, schiacciamento di nervi e disfunzioni dei dischi intervertebrali e del sistema nervoso. Il chiropratico interviene con metodiche indolori altamente professionali per ripristinare il naturale allineamento e mobilità della colonna vertebrale, riducendo i dolori articolari e ristabilendo il corretto funzionamento di muscoli, nervi, dischi intervertebrali e del sistema nervoso. In modo del tutto naturale: senza utilizzare farmaci.

Infatti oggi anche in Italia i medici di base, e molti fisiatristi, ortopedici e neurochirurghi comprendono l'apporto che il chiropratico può offrire

nel trattamento di molte problematiche neuro-muscolo-scheletriche anche conseguenti a traumi o incidenti. Sempre più medici, come avviene da tempo in altri Paesi, inviano pazienti al chiropratico per dolori articolari, torcicollo, cefalea, sindromi vertiginose e anche in presenza di ernia del disco cervicale e lombare. Ne parliamo con il Dr. Andrea Clementoni, chiropratico laureato in Usa e responsabile dell'ambulatorio di chiropratica presso il Centro Medico di Gorle.

In concreto in cosa consiste la visita chiropratica?

È importante considerare con attenzione la storia clinica del paziente e valutare eventuali esami radiologici. Si procede quindi all'osservazio-

ne del modo di camminare, e all'analisi della postura, cui seguono test muscolari e neurologici. In base alle disfunzioni riscontrate si stabilisce il trattamento.

In cosa consiste il trattamento?

Si utilizzano tecniche manuali altamente specifiche, ma si adottano anche tecniche non manipolative (craniali, miofasciali e sui punti meridiani). Si fa uso esclusivamente di lettini speciali per chiropratica importati dagli Usa. Il trattamento dà in genere istantaneo sollievo, sciogliendo la tensione muscolare ed eliminando la pressione dai nervi e dai dischi intervertebrali. I tempi di recupero dipendono dalla cronicità del problema.

